



RESOCONTO DEGLI INCONTRI AL MIM DEL 17-12-2025

Nel pomeriggio del 17 dicembre 2025 si sono tenuti alcuni incontri presso i locali del MIM per le informative legate ai decreti per l'avvio del secondo ciclo dei corsi di specializzazione dell' INDIRE e per i criteri di ripartizione dei fondi destinati ai tutor del triennio delle scuole secondarie di II grado.

Il decreto per l'avvio dei corsi INDIRE ricalca perfettamente quanto contenuto nel decreto del I ciclo con le seguenti modifiche:

- Si cambiano le date entro le quali l'INDIRE può organizzare i corsi di specializzazione dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026
- Si estende il periodo entro il quale si possono aver maturato i 3 anni su sostegno da 5 a 8 anni
- Si adeguano le denominazioni dei gruppi scientifico-disciplinari
- Si aggiorna la tabella con il numero di posti assegnabili
- Si pone come data utile per la partecipazione dei possessori di titoli esteri il 24 aprile 2025 al posto di 1 giugno 2024 (in pratica la domanda di riconoscimento deve essere stata presentata 120 giorni prima del 24 aprile 2025 cioè entro il 24 dicembre 2024)

Il numero di potenziali "triennalisti" interessati al decreto in questione sono riassunti nella seguente tabella:

Posti attivabili	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	scuola secondaria I grado	scuola secondaria II grado	Totale
Totale triennalisti	10.388	36.947	16.297	9.601	73.233
di cui già scritti ai corsi che si concludono entro il 31 dicembre 2025	1.624	5.905	3.499	2.109	13.137
Totale fabbisogno	8.764	31.042	12.798	7.492	60.096

Per quanto concerne i titoli esteri, l'amministrazione ha comunicato che il numero di corsisti previsti sono pari a circa 6.000.

Si ribadisce che coloro che hanno presentato la domanda nell'estate precedente e non avessero avuto risposta positiva, avranno la precedenza in questa fase.

Le tempistiche previste per lo svolgimento dei corsi vedrebbero l'uscita dei bandi nel mese di gennaio per poi avviare il tutto in tempo utile per concludersi entro il 30 giugno 2026.

La nostra delegazione ha ribadito le nostre perplessità sia rispetto ai costi troppo elevati sia rispetto al fatto che viene procrastinata una sorta di sanatoria per coloro che hanno acquisito un titolo estero senza che questo sia stato riconosciuto.

Le OO.SS. hanno comunque concordato di attivare un confronto per la giornata del 23 dicembre.

In seguito l'amministrazione ha illustrato il decreto per i criteri di distribuzione dei fondi per i docenti tutor per l'a.s. 2025/26

Anche in questo caso si tratta di un decreto fotocopia di quello dell'anno precedente con dei fondi derivanti parte dallo stato italiano (84 milioni di€) e parte da finanziamenti europei (183 milioni circa).

Il che consentirebbe di assegnare 1.500€ lordo stato (circa 7/800€ netti) al docente orientatore e da un minimo di 1550€ ad un massimo di 2.725€ lordo stato per i docenti tutor.

Queste cifre fisse, da contrattare in sede di istituzioni scolastiche possono, come lo scorso anno, essere integrate sulla base del numero di percorsi e moduli formativi attivati e di attività aggiuntive svolte dai docenti tutor.

L'amministrazione ha ribadito che l'atto di indirizzo del ministro per il nuovo CCNL 2025/27 conterrà nuovamente la proposta di contrattualizzare formalmente queste figure anche perché questo è l'ultimo anno per il quale saranno disponibili i fondi europei.

La nostra delegazione ha ribadito la nostra posizione fortemente negativa rispetto a queste misure e ha auspicato che in futuro questi fondi possano essere destinati ai coordinatori di classe.

E' stato anche comunicato che i corsi per diventare tutor sono già stati attivati a partire del 15 dicembre

La delegazione